VareseNews

Variante alla 341, fa discutere il viadotto di Samarate

Pubblicato: Mercoledì 11 Gennaio 2012



"Gallaratese", nel tratto che da Gallarate conduce verso Vanzaghello e il Ponte di Oleggio. **Dell'opera si discute soprattutto a Samarate**, il cui territorio viene attraversato da Nord a Sud per alcuni chilometri, toccando una zona preziosa di bosco e campi, la fascia che separa i diversi abitati dalla vicina Busto Arsizio. Nella giornata di **mercoledì 11 gennaio si è tenuto un nuovo vertice in Regione a Milano**, con il coinvolgimento degli enti locali. «La Regione cerca di recepire le richieste del territorio tutto commeto il procetto pen ha recepito chiagiani, se pen de perte di Semerato enioga il

a Milano, con il coinvolgimento degli enti locali. «La Regione cerca di recepire le richieste del territorio: tutto sommato il progetto non ha raccolto obiezioni, se non da parte di Samarate» spiega il sindaco Leonardo Tarantino. «Samarate ha presentato richieste sul cavalcavia di San Macario: abbiamo ribadito la nostra contrarietà».

abbianto monata contraricta//

Il punto più contestato infatti è quello nella zona del Comune, a cavallo tra le frazioni di San Macario e Cascina Elisa, dove è previsto un tracciato viadotto (nella foto sopra, una simulazione fatta dal centrosinistra) Questo – insieme alla ridotta percentuale di tracciato interrato (15%) – è l'elemento



su cui insiste l'opposizione (centrosinistra e lista civica Città

Viva). Nei giorni scorsi le minoranze hanno ribadito l'opposizione con un volantino duro, che denunciava l'inerzia dell'amministrazione a guida PdL e Lega Nord. "La speranza – dicono le opposizioni – era che l'Amministrazione si facesse portavoce in Regione della volontà di ottenere il maggior interramento possibile (oltre il 70%) prevedendo inoltre mitigazioni ambientali da realizzare per compensare il forte impatto su Samarate. Ma dopo mesi ancora non si hanno notizie certe perché la Giunta Tarantino si è dimostrata inerte e pigra nel portare avanti le nostre istanze". L'accusa esplicita: non voler disturbare il manovratore in Regione, vista l'identità politica (centrodestra a Samarate, centrodestra in Regione). E se ancora la fase dei pareri è aperta (fino al 16 febbraio), il sindaco Tarantino risponde che «il progetto preliminare è arrivato solo il 16 dicembre»: « le accuse nei nostri confronti sono scorrette, noi abbiamo fatto la nostra parte, abbiamo condiviso la mozione e i contenuti presentati alla Regione».

Quanto il progetto sia modificabile, resta ancora da capire. C'è poi un altro nodo: il rischio che l'opera

sia portata avanti per lotti. Le risorse a disposizione attualmente infatti sono di 100 milioni, ma l'opera intera costa 261 milioni: «Non vorremmo – dice Tarantino – che si realizzasse la parte a Nord (interconnessioni con la Pedemontana e la superstrada 336) e che su Samarate si rovesciasse nuovo traffico senza che ci sia la strada».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it